

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Alle Direzioni Interregionale e Regionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo

Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

All'Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Circolare n. DCF - /2025

Allegati:

A1 – Programma Corso per il conseguimento dell'Estensione alla condotta e alla guida del mezzo anfibio;

A2 – Programma Corso Formatori di Mezzo Anfibio

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel settore patenti nautiche – Modifiche ed integrazioni in materia di mezzi anfibi VF – Testo coordinato

Premessa

La presente Circolare integra e sostituisce quanto indicato nei punti 3.3.1.1, 3.3.1.3.1, 3.4.1 (di nuova introduzione), 3.6.2, 3.6.3.1, 3.6.4 della Circolare DCF 1/2022 del 07/12/2022egli allegati 4 e 8.

Di seguito viene riportato il testo coordinato della Circolare DCF 1/2022 per il sistema di formazione relativo al mezzo anfibio, che ne mantiene la numerazione originale e comprende i suddetti paragrafi modificati.

3.3.1. Estensione alla condotta e alla guida del mezzo anfibio

3.3.1.1. Profilo di competenza

L'estensione alla condotta e alla guida del mezzo anfibio abilita alla conduzione del mezzo anfibio VF.



Il mezzo anfibio, pur eccedendo i 60 kW di potenza, può essere condotto da personale in possesso della Patente Nautica VF di I categoria estesa alla condotta e alla guida del mezzo anfibio.

Al termine del corso suddetto, il discente acquisirà le competenze necessarie per:

- Condurre il mezzo anfibio VF in interventi di soccorso in ambiente acquatico in ausilio a personale VF specialista/specializzato o ad altri natanti;
- In zone allagate non accessibili alle normali imbarcazioni, effettuare guida e navigazione con trazione su gomma, in completo galleggiamento o promiscua (con inserimento contemporaneo della propulsione nautica e trasmissione terrestre);
- Effettuare il recupero e trasporto di persone e/o beni sul vano di carico dei mezzi anfibi;
- Effettuare trasporti per assistenza ad abitazioni o aziende in zone isolate a causa degli allagamenti.
- Al conduttore di mezzi anfibi VF competono inoltre:
 - La responsabilità del mezzo, l'esecuzione delle manovre tecniche e la sicurezza di tutti i trasportati a bordo a vario titolo;
 - La valutazione, della possibilità di impiego del mezzo anfibio in contesti emergenziali, adeguandone la guida in strada e fuoristrada, la condotta in acqua su percorsi misti ed in galleggiamento;
 - La conoscenza del mezzo.

3.3.1.2. Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per il conseguimento dell'estensione alla condotta e alla guida del mezzo anfibio, il personale operativo VF deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti psico-fisici certificati come da Circolare IFP prot.n. 6847/4507 del 25/07/1994 e ss.mm.ii.;
 - Patente Nautica VF di I categoria in corso di validità;
 - Patente di guida terrestre VF di 3ª categoria in corso di validità.

3.3.1.3. Percorso formativo

L'estensione alla condotta e alla guida del mezzo anfibio è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione o dalle Direzioni Regionali al personale del Corpo nazionale che espleta funzioni operative, a seguito della frequenza di un corso di formazione specifico, il cui programma e la cui durata sono riportati nell'Allegato A1. Il corso di formazione è tenuto da uno staff di Formatori di Mezzo Anfibio, in possesso dell'estensione all'uso del mezzo anfibio specifico utilizzato nel corso di formazione, e attuato secondo le procedure facenti parte del pacchetto didattico *standard*, adottato dalla Direzione Centrale perla Formazione.

I Formatori di mezzo anfibio VF devono essere in rapporto di 1/1/5 (docente, mezzo, discenti), mentre nel caso in cui il numero dei Formatori necessari sia superiore a tre, deve



essere previsto un ulteriore Formatore con mansioni di coordinatore delle attività logistiche/didattiche. Per ogni gruppo composto da Formatore e cinque unità discenti deve essere predisposto un mezzo anfibio VF idoneo allo svolgimento del corso.

3.3.1.3.1. Verifica delle competenze acquisite

L'esame per il conseguimento dell'estensione alla condotta e alla guida di mezzi anfibi VF comprende le seguenti prove:

- a) <u>prova teorica</u>: per la verifica delle conoscenze teoriche è erogato un questionario costituito da 30 domande a risposta multipla (una sola risposta corretta fra le tre possibili), da completare in un tempo massimo di 45 minuti; la prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/30, cioè se il discente risponde correttamente ad almeno 21 domande su 30 (massimo 9 errori);
- b) <u>prova pratica</u>: la verifica delle abilità pratiche acquisite è articolata in quattro manovre tecniche di condotta e guida dell'anfibio in dotazione su diversi scenari operativi, svolte durante il corso e descritte nell'allegato A1, valutate utilizzando appositi skill-test; la prova si riterrà superata se saranno eseguite tutte le manovre; la singola manovra si intende non eseguita nei seguenti casi: 1) due o più zeri espressi nel giudizio della manovra stessa; 2) il candidato non finisce la manovra o gli viene bloccata dall'esaminatore perché crea una situazione di pericolo; 3) punteggio complessivo inferiore a 21/30, come previsto dalle risultanze dello *skill-test*.

La Commissione d'esame - nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circolare n.830 del 05/02/2005 - si avvale, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori di Mezzo Anfibio incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno a tal fine il questionario e gli *skill-test* facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi minimi per il superamento delle prove pratiche.

Il corso si intende superato qualora il candidato superi tutte le prove d'esame. In caso di esito non favorevole di una o più prove, il discente dovrà ripetere l'intero corso.

Per ciascun candidato idoneo deve essere redatto il Verbale d'esame (come da Allegato n.10 della Circolare DCF 1/2022), che deve essere conservato presso la sede di svolgimento del corso, mentre una copia è acquisita dalla Direzione Centrale per la Formazione per le procedure di iscrizione dell'Estensione sulla Patente Nautica VF.

3.3.1.4. Istruzione all'uso

L'istruzione all'uso dei mezzi anfibi di nuova assegnazione può essere erogata dalla ditta fornitrice al personale Formatore di Mezzo Anfibio VF, il quale deve a sua volta erogare i medesimi contenuti al restante personale già in possesso di Patente Nautica VF estesa alla condotta e alla guida dei mezzi anfibi VF.

3.4.1 Mantenimento dell'estensione alla condotta e alla guida del mezzo anfibio

Per il personale abilitato alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF dovrà essere prevista almeno una attività di utilizzo dei mezzi anfibi all'interno dei mantenimenti della patente nautica come descritto al punto 3.4.



Qualora non venga svolto il mantenimento minimo annuale, l'operatore deve, nell'anno successivo, partecipare obbligatoriamente al suddetto mantenimento minimo. In caso contrario è disposta la sospensione dell'estensione alla condotta e guida del mezzo anfibio.

L'operatore a cui è stata sospesa l'estensione alla condotta e guida del mezzo anfibio può accedere al percorso di reintegro, che prevede la ripetizione delle prove previste per il superamento del corso per il conseguimento della suddetta estensione, valutate da personale Formatore di Mezzo Anfibio con i medesimi criteri.

3.6. Formatore di Mezzo Anfibio

3.6.1. Profilo di competenza

Personale del Corpo nazionale, già Formatore di Patente Nautica VF, qualificato alla somministrazione dei percorsi formativi per il rilascio dell'Estensione per la conduzione del mezzo anfibio, adottati dalla Direzione Centrale per la Formazione.

3.6.2. Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori di Mezzo Anfibio, l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- essere Formatore di Patente Nautica VF;
- possesso da almeno tre anni dell'estensione alla condotta e alla guida del mezzo anfibio;
- non possesso di specialità diverse da quelle di Specialista Nautico o Sommozzatore;
- non possesso della qualificazione di "formatore esperto" di altro settore;
- non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline.

Costituirà titolo preferenziale il possesso della Patente Terrestre di 4° grado.

Il personale VF in possesso dei requisiti obbligatori di accesso al corso che ha contribuito alla stesura ed aggiornamento del pacchetto didattico "mezzi anfibi VF" su incarico della DCF, viene inserito in sovrannumero al primo Corso utile per Formatore mezzo Anfibio e non verrà conteggiato nell'organico minimo definito nel punto 3.6.4 della presente Circolare.

3.6.3. Percorso formativo

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al Formatore di mezzo anfibio, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso di formazione, il cui programma e durata sono riportati nell'AllegatoA2, tenuto da Formatori Esperti di Mezzo Anfibio incaricati dalla Direzione centrale per la Formazione, in rapporto minimo di 1/3 con i discenti. Il corso di formazione è attuato secondo le procedure facenti parte del pacchetto didattico *standard*, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

3.6.3.1. Verifica delle competenze acquisite

L'esame per l'acquisizione delle competenze necessarie al Formatore di Mezzo Anfibio VF è costituito da:



- a) I prova teorica: è erogato un questionario costituito da 50 domande a risposta multipla (una sola risposta corretta tra le tre possibili) su argomenti facenti parte del programma di formazione svolto durante il corso e riportato nell'Allegato A2, da completare in un tempo massimo di 75 minuti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/30 ovvero se il discente risponde correttamente ad almeno 35 su 50 domande (ovvero massimo 15 errori).
- b) II prova teorica: è costituita da 10 quesiti a risposta aperta su argomenti facenti parte del programma di formazione svolto durante il corso e riportato nell'Allegato A2, da completare in un tempo massimo di 90 minuti. Ad ogni risposta esaustiva sono attribuiti un massimo di 10 punti. La prova s'intende superata con un punteggio complessivo minimo di 21/30.
- c) prove pratiche: la verifica delle abilità didattiche pratiche è articolata in tre prove, svolte durante la seconda settimana, di esposizione in ambiente di lezioni inerenti i seguenti argomenti, con problem-solving di situazioni prestabilite e valutate con appositi skil ltest:
 - Prova 1: Conduzione in acqua dell'anfibio alle diverse andature, comprendenti manovre di rotazione, traslazione ed avvicinamento rispetto all'obbiettivo (banchina, argine, etc).
 - Prova 2: Operazione di verifica meccanica e di funzionamento degli ausili presenti (es. gru, argano, etc.) del mezzo anfibio VF.
 - Prova 3: Preparazione ed esecuzione della manovra di entrata e uscita dall'acqua.

Le tre prove pratiche saranno ritenute valide se, singolarmente, avranno ottenuto un punteggio minimo di 21/30 e, la risultante media matematica, costituirà il voto complessivo della prova pratica.

Il corso di formazione si intende superato con punteggio finale uguale o superiore a 21/30 dato dalla media matematica tra i sopra elencati punti "a)", "b)", "c)".

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circolare n. 830 del 05/02/2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti di Mezzo Anfibio incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno a tal fine, i questionari e gli skill-test degli esami pratici facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi per il superamento delle prove pratiche.

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta.

L'abilitazione del neo Formatore è rilasciata dall'Ufficio per il Coordinamento la Pianificazione e il Controllo della Formazione della Direzione centrale per la Formazione, che provvede alla relativa iscrizione nell'Albo dei Formatori di Mezzo Anfibio.

Nelle prime due partecipazioni ad un corso per il conseguimento dell'estensione alla condotta e alla guida del Mezzo Anfibio, i neo Formatori non potranno costituire più del 50% del team Formatori.

3.6.4. Organici Formatori di Mezzo Anfibio



In ragione dell'attività formativa necessaria, i Formatori di Mezzo Anfibio VF sono stabiliti in numero di almeno quattro per ogni Direzione regionale in possesso del mezzo medesimo.

3.10. Formatore Esperto di Mezzo Anfibio

3.10.1. Profilo di competenza

Personale del Corpo nazionale abilitato alla formazione di nuovi Formatori di Mezzo Anfibio VF, mediante la somministrazione delle unità didattiche teoriche e pratiche costituenti i pacchetti didattici *standard* di"Formatore di Mezzo Anfibio".

I Formatori Esperti di Mezzo Anfibio VF provvedono altresì, su incarico della Direzione Centrale per la Formazione, all'aggiornamento dei pacchetti didattici del settore, previo studio di imbarcazioni/natanti di nuova acquisizione, materiali e dispositivi di protezione individuale (DPI) di nuova dotazione.

3.10.2. Rilascio diretto

Il personale che supera il corso per Formatore Esperto di Patente Nautica VF, già Formatore di Mezzo Anfibio da almeno due anni, è rilasciata automaticamente anche l'abilitazione come Formatore Esperto di Mezzo Anfibio VF.